

ressi di varie categorie (albergatori, affittacamere, gestori di campeggi e chi più ne ha ne metta), si vuole risolvere il problema creato dal pacifico arrembaggio a piacevoli ed amene località turistiche soltanto in maniera repressiva sfornando ordinanze e divieti vari che personalmente non riesco più a tollerare.

Si dice che occupiamo troppo posto: bene ed i pullman che hanno invaso viali e pinete durante il Carnevale? vengono forse tollerati perché i 50 o 60 occupanti consumeranno, forse, 50 o 60 pasti o qualche altra (e a che prezzi) consumazione?

Si vocifera in giro che sporchiamo ed inquiniamo (non a caso molte vergognose ed ipocrite ordinanze si basano su motivi igienici ed ambientali): bene ed come la mettiamo con i rifiuti della domenica o del fine settimana che durante la bella stagione, specialmente nell'estate, disseminano rifiuti nelle pinete? e le montagne di rifiuti che lievitano durante l'estate lungo il «vialone» e che il servizio effettuato dagli operatori ecologici (una volta si chiamavano spazzini oggi no, ma la sostanza non cambia) non riesce minimamente ad eliminare? ed ogni luogo, ove possibile, ridotto ad una immonda e maleodorante latrina pubblica?

Ha ragione il Comandante dei VV.UU. quando dice che nei nostri veicoli abbiamo accorgimenti, dal più semplice al più sofisticato, ma funzionalmente identici, che ci garantiscono un, ed a ragion veduta, distinguo da tutti gli altri che credono che proprietà pubblica significhi fare il proprio comodo.

Le eccezioni esistono anche tra noi, lo zozzone sarà sempre tale in camper o no e la sua cattiva educazione sia nel parcheggiare ed occupare spazio superfluo, sia nello scaricare rifiuti solidi o peggio ancora nell'aprire lo scarico delle acque nere prima o poi lo tradirà; bene perseguite questi individui, ma non criminalizzate una intera categoria.

Qualche amministrazione comunale ha pensato ai motivi di ordine pubblico per sancire il proprio divieto, bene se ordine

pubblico deve essere sia, ma lo sia anche per tutti coloro che fanno le loro scorrerie disturbando tutto o tutti. Mi sembra inutile indicare pedissequamente chi o che cosa, si potrebbe partire dagli schiamazzi notturni per passare attraverso la prostituzione, la droga, fino ad arrivare alle aggressioni nei confronti dei più deboli o di coloro che hanno solo il torto di aver una lingua diversa dalla nostra o il colore della pelle.

Per tornare al filo del discorso, mi permetto di ricordarLe che sono anni che si parla del problema relativo alla costruzione di aree di parcheggio esterne alla città e che, serviti da servizi navetta, evitino il congestionamento della viabilità cittadina specialmente in determinate occasioni: che cosa è stato fatto? forse l'apertura della pineta alle auto in sosta è risolutiva di tale problema? perché codesta amministrazione non ha mai preso seriamente (mi perdoni per l'eventuale inesattezza di questa mia affermazione) in visione la possibilità reale di tali opere? e la Cittadella del Carnevale si farà o no?

Vede bene che non è il problema dei campers che rischia di paralizzare certi servizi, ma sono bensì i vecchi problemi che rischiano solo di sviluppare metastasi con tutto ciò che, figuratamente, ne può conseguire.

Alla fine di queste righe, di cui mi scuso per l'eventuale noiosità, La prego di prendere visione dell'allegato alla presente, preparato dal Coordinamento Camperisti, con sede in Firenze, proprio per portare il proprio contributo, costruttivo, a tutte quelle Amministrazioni in cui, il problema nostro di individui assetati di turismo libero sì, ma cosciente, responsabile, educato e rispettoso, sollevato da malumori generati per la presenza di campers che possono a torto o a ragione occupare spazi automobilistici, venga risolto con il solito copione.

La ringrazio per l'ospitalità e La saluto cordialmente.

Alberto Malfatti

NUOVA RUBRICA

Cari amici,

con il 1990 si apre una Rubrica con lo scopo principale di creare con i lettori un nuovo contatto.

Oltre i temi della libera circolazione e sosta i camperisti hanno mille temi che sicuramente interesseranno tutti e che non hanno finora rappresentato. Questa rubrica è l'occasione per inviare i vostri quesiti e ricevere una sicura risposta.

Le vostre lettere potrete inviarle direttamente a Daniela Petrini, Via Pistoiese 369, 50145 Firenze.

Amichevolmente, la vostra

Daniela Petrini Bianco

